



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Premio nazionale per la traduzione a Silvano De Fanti

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169;

VISTO il decreto ministeriale 4 febbraio 1988, con il quale sono state individuate alcune iniziative nel settore delle traduzioni, tra le quali l'istituzione dei Premi per la traduzione ed è stata ricostituita la Commissione per i Premi al traduttore;

VISTI i decreti ministeriali 4 gennaio 1990, 16 ottobre 1991, 7 novembre 1993 e 13 aprile 1994, concernenti il conferimento dei suddetti premi, denominati "Premi nazionali per la traduzione";

VISTO il decreto ministeriale 12 novembre 2019, con il quale è stata nominata, per la durata di un anno, la Commissione per la valutazione dei "Premi nazionali per la traduzione";

VISTO il parere espresso dalla Commissione nella seduta plenaria del 30 giugno 2020, in ordine al conferimento dei Premi riguardanti l'edizione 2020;

DECRETA

Per la categoria Premi speciali, a **Silvano De Fanti** è conferito il "Premio nazionale per la traduzione", per l'edizione 2020, con la motivazione espressa dalla Commissione di valutazione e di seguito riportata.

"Silvano De Fanti, studioso e docente di lingua e letteratura polacca, ha svolto un'importante attività di traduttore dal polacco all'italiano, raggiungendo risultati eccellenti. Le sue traduzioni, particolarmente significative negli ultimi decenni, affrontano testi di genere e stili diversi. Per questa edizione del premio presenta cinque titoli esemplificativi, ai quali si sono affiancati, negli anni, numerosi altri cimenti. Traduttore e promotore della letteratura polacca in Italia, De Fanti ha curato la prima edizione mondiale dei versi del celebre reporter Ryszard Kapuściński e, con otto anni di anticipo rispetto all'assegnazione del premio Nobel, ha tradotto un "thriller morale" di Olga Tokarczuk. De Fanti si è misurato con il linguaggio complesso e stratificato di Józef Wittlin, nella sua unica opera in prosa, e con la lingua sensibilmente diversa di Jarosław Mikołajewski, eccellente poeta contemporaneo, di cui traduce l'insolito romanzo giallo *Tè per un cammello*, trovando felici soluzioni per rendere il contrasto fra la cruda realtà narrata e la forma lieve e raffinata dell'esposizione. Particolarmente apprezzabile e degna di menzione è la recente traduzione (2018) di uno dei testi più celebri della letteratura polacca, il *Pan Tadeusz* di Adam Mickiewicz, che De Fanti trasporta in versi fluidi e incisivi, rispettando andamento e forza espressiva, restituendo con successo ritmo e musicalità nelle rime interne e nelle assonanze, conservando le rime bacciate per i momenti d'effetto o per luoghi testuali significativi".

Roma, 7 AGO. 2020

IL MINISTRO